



Cofinanziato
dall'Unione europea



BANDO DI SELEZIONE PER L'ASSEGNAZIONE DI BORSE DI STUDIO AVENTI AD OGGETTO ATTIVITÀ DI RICERCA DA SVOLGERSI PRESSO IL DIPARTIMENTO DI SCIENZE UMANE E SOCIALI

IL DIRETTORE

Visto lo Statuto vigente;

Visto il Regolamento per l'Amministrazione, Finanza e Contabilità;

Visto il Protocollo sottoscritto in data 13/02/2024 tra la Regione Campania e le Università campane finalizzato a disciplinare il rapporto di collaborazione per la realizzazione di attività di interesse comune con lo scopo di favorire i processi di innovazione dell'amministrazione regionale e di aggiornamento delle competenze nei seguenti ambiti: territorio e ambiente, mobilità sostenibile, energia, ricerca medica e tutela della salute, dissesto idrogeologico e sismico, cultura, turismo, beni e patrimonio culturale, aerospazio, nonché ogni altro settore o ambito disciplinare ritenuto di interesse generale e che costituisce materia di interesse istituzionale comune, attenendo, da un lato, alle funzioni di studio e ricerca proprie delle Università e, dall'altro, alle funzioni normative ed amministrative della Regione;

Considerato che l'articolo 3 del succitato Protocollo di Intesa rinvia alla stipula ex art. 15 della L.241 /90 di accordi attuativi tra le Università e la Regione Campania e alla definizione dei progetti operativi da realizzare in coerenza con i rispettivi ordinamenti, nel rispetto della disciplina vigente in materia, anche attraverso l'impiego delle risorse finanziarie a disposizione nell'ambito della programmazione su fondi comunitari 2021-2027;

Considerato che l'art. 5 del citato Protocollo ha istituito il Comitato di indirizzo e coordinamento al fine di assicurare il coordinamento delle attività oggetto del Protocollo medesimo e che con Decreto Dirigenziale n. 119 del 29/05/2024 la Regione Campania ha provveduto a nominare i componenti del Comitato di indirizzo e coordinamento e la struttura a supporto delle attività di competenza del medesimo Comitato; Visto che sono stati istituiti dieci «Tavoli Regionali Tematici», e per ogni tema sono stati approvati i seguenti progetti:

1. Pubblica Amministrazione migliorare la Performance tra azioni di sistema e innovazione;
2. Modello metodologico e realizzazione del censimento delle infrastrutture di Ricerca in Campania;
3. Studi e strumenti per la cittadinanza sociale;
4. Turismo, come strumento di sviluppo integrato del territorio. La perimetrazione degli attori in chiave strategica;
5. Valorizzazione, integrazione e sviluppo. Cultura per la Campania (VIS Cultura Campania);
6. Studio e ricerche sulla pianificazione dei servizi minimi di trasporto pubblico locale per la Regione Campania;
7. CURA. Comitato Universitario Regionale per l'Agenda territoriale della Campania 2025-2030;
8. Conversione energetica da fonti rinnovabili in aree idonee, Misure di adattamento ai cambiamenti climatici. Contenimento delle emissioni inquinanti;
9. Innovazione industriale per lo sviluppo sostenibile della Campania;
10. Agricoltura e Pesca sostenibile in funzione della crescita sostenibile e dell'occupazione;

Considerato che con D.R. 546/2025, prot. n. 0032593 del 10.06.2025, è stata approvata la partecipazione dell'Ateneo ai progetti approvati dalla Regione Campania nell'ambito dei suddetti "Tavoli Regionali" e che gli stessi progetti attuativi collegati ai Tavoli Regionali Tematici, nonché la loro gestione amministrativo-contabile, vengono ad essere incardinati presso il Dipartimento di afferenza del docente referente per l'Amministrazione Regionale;

Considerato che nel Dipartimento di Scienze Umane e Sociali risulta incardinato il progetto dal titolo "Innovazione industriale per lo sviluppo sostenibile della Campania"

(CUP F85E25000100006– SURF 23097AP000000008)", ammesso a finanziamento con Decreto Dirigenziale n. 127 del 27.05.2025, Tavolo 9, di cui è referente per l'Università L' Orientale la Prof. ssa Roberta Arbolino (AREA SCIENTIFICO DISCIPLINARE 13/A2);

Visto che con Nota Rettorale prot. n. 395946 dell'11.11.2025 è stato approvato l'Accordo attuativo, ex art. 15 della Legge 241/90 e ss.mm.ii, di cui al Decreto Dirigenziale n. 127/2025 del 27.05.2025, ed autorizzata la sua sottoscrizione;

Visto il Regolamento di Ateneo per l'assegnazione di borse di studio aventi a oggetto attività di ricerca, emanato con D.R. n. 19 del 22.01.2014;

Vista la richiesta della prof. ssa Roberta Arbolino del 30.01.2026 prot.6447, responsabile scientifico del progetto in parola, con cui ella avanza la richiesta di bandire una borsa di studio per attività di ricerca a supporto del già citato programma (Tavolo Regionale 9);

Vista la delibera del Consiglio di Dipartimento di Scienze Umane e Sociali del 03/02/2026;

Accertata la disponibilità finanziaria sul progetto "Innovazione industriale per lo sviluppo sostenibile della Campania", a valere sulla voce COAN CA 04.46.05.1 1 "Altre Borse di studio" per l'erogazione della borsa;

Per i motivi di cui in premessa

DECRETA

ART. 1

Con riferimento Protocollo sottoscritto in data 13/02/2024 tra la Regione Campania e le Università campane è indetta un bando di selezione per l'attribuzione di una borsa di studio presso il Dipartimento di Scienze Umane e Sociali su Fondi derivanti da Tavolo CUR (n.9) "Innovazione industriale per lo sviluppo sostenibile della Campania" (CUP F85E25000100006 – SURF23097AP000000008) avente ad oggetto attività di ricerca da svolgersi, nell'ambito del progetto di cui sopra. Responsabile scientifico prof.ssa Roberta Arbolino

Area Scientifico-Disciplinare: 13/A2

Settore scientifico disciplinare: ECON 02/A

Oggetto dell'attività di ricerca: Studio delle Comunità Energetiche Rinnovabili (CER) in aree industriali con finalità solidali e che valorizzano l'uso del vettore idrogeno (LA_CER)

Argomento: Studio delle Comunità Energetiche Rinnovabili (CER) in aree industriali con finalità solidali e che valorizzano l'uso del vettore idrogeno (LA_CER)

ART. 2

Possono partecipare alla selezione tutti coloro che siano in possesso di:

- Laurea Magistrale o titolo equipollente, o titolo equivalente se conseguito all'estero. L'equipollenza sarà stabilita dalla Commissione esaminatrice.
- Costituisce titolo preferenziale il dottorato di ricerca.

Competenze specifiche richieste:

- Competenza in ambito economico ed in economia delle fonti energetiche e delle politiche per la transizione sostenibile;

Funzioni e compiti che dovrà svolgere il vincitore della selezione:

- Valutazioni dei principali strumenti di policy e dei programmi di finanziamento nazionali ed europei; Analisi dei dati ed elaborazione di studi di impatto territoriale e industriale;

ART. 3

La selezione avviene per titoli sui temi oggetto della borsa.

ART. 4

La borsa di studio avrà la durata di 10 mesi e non è rinnovabile.

L'importo della borsa ammonta a € 15.000 (quindicimila/00) totali lordi onnicomprensivi e sarà erogato in rate bimestrali a partire dal primo mese di inizio dell'incarico di collaborazione, previa attestazione da parte della responsabile scientifica del progetto che la prestazione è stata regolarmente eseguita.

La borsa di studio non è cumulabile con assegni per lo svolgimento di attività di ricerca né con altre borse di studio a qualsiasi titolo conferite, tranne quelle concesse da istituzioni nazionali o straniere utili ad integrare, con soggiorni all'estero, l'attività di ricerca dei borsisti.

La borsa di studio, inoltre, non è compatibile con:

- con l'iscrizione a qualunque corso di studio, fatta eccezione per l'iscrizione, senza fruizione di borsa di studio, ad un corso di dottorato di ricerca, ad una scuola di specializzazione nonché ad un corso di Master di II Livello;
- con attività di lavoro dipendente pubblico o privato.

Non possono, inoltre, partecipare alla selezione coloro che abbiano un rapporto di coniugio ovvero un grado di parentela o di affinità, fino al quarto grado compreso, con un professore appartenente al Dipartimento o alla struttura proponente ovvero con il Rettore, il Direttore Generale o un componente del Consiglio di amministrazione dell'Ateneo.

ART. 5

Le domande di partecipazione alla selezione redatte in carta semplice, firmate dagli aspiranti, dovranno pervenire al Dipartimento Scienze Umane e Sociali secondo il modello di cui all'allegato 1, la dichiarazione sostitutiva di atto notorio e di certificazione di cui all'allegato 2 e gli ulteriori allegati dovranno essere inviate all'indirizzo di posta elettronica disusucr@unior.it, entro e non oltre il ventesimo giorno successivo alla data di affissione del presente avviso all'Albo Ufficiale di Ateneo.

Nella domanda ciascun candidato dovrà dichiarare, sotto la propria responsabilità:

- cognome e nome;
- data e luogo di nascita;
- residenza;
- cittadinanza;
- indirizzo di posta elettronica al quale desidera siano fatte le comunicazioni relative alla presente selezione.

Il candidato dovrà, altresì, dichiarare:

- di aver conseguito la laurea specialistica/magistrale o il diploma di laurea in (o il dottorato di ricerca in, in relazione al titolo di studio previsto quale requisito di partecipazione) in data con la votazione di, presso l'Università di o titolo equipollente;
- di non essere dipendente di alcun ente pubblico o privato.

Alla domanda dovranno essere allegati i seguenti documenti in formato PDF:

- una copia della tesi di laurea o titolo equipollente;
- eventuali pubblicazioni ed altri titoli;
- curriculum vitae;
- eventuali attestati (corsi di perfezionamento, attività svolte presso Istituti di Ricerca ed altri).

I titoli sopra elencati, se rilasciati da una Pubblica Amministrazione, sono sostituiti, nel rispetto della normativa vigente in materia, dalla dichiarazione sostitutiva di certificazione o di atto di notorietà.

Tutta la documentazione deve essere accompagnata da copia del documento di riconoscimento in corso di validità

ART. 6

La Commissione giudicatrice sarà composta dal Responsabile della ricerca ovvero il proponente, o da un suo delegato e da due docenti designati dal Direttore del Dipartimento, di cui uno con funzioni di Presidente:

ART. 7

La Commissione baserà il suo giudizio sulla valutazione dei titoli presentati dal candidato.

La Commissione disporrà di n. 100 Punti, da ripartire nel seguente modo:

- 1) voto di laurea o titolo equipollente fino a 20 punti;
- 2) dottorato di ricerca o titolo equipollente fino a 40 punti;
- 3) pubblicazioni e/o altri titoli: fino a 40 punti.

La Commissione determinerà in via preliminare i criteri di attribuzione del punteggio nel rispetto dei criteri di trasparenza e parità di trattamento. I criteri di attribuzione del punteggio andranno, comunque, specificati per iscritto e allegati agli atti della Commissione.

Il candidato, per ottenere l'idoneità, deve conseguire un punteggio complessivo non inferiore ai 60/100 dei punti disponibili.

ART. 8

La Commissione formulerà una graduatoria indicando gli idonei in ordine di merito. In caso di parità di punteggio la borsa di studio sarà attribuita al candidato più giovane di età. Il giudizio di merito della Commissione è insindacabile.

ART. 9

La borsa di studio verrà assegnata al candidato che abbia conseguito il maggior punteggio. La borsa di studio che per la rinuncia del vincitore resta disponibile sarà assegnata al successivo idoneo secondo l'ordine della graduatoria di merito.

ART. 10

Nel termine perentorio di 10 gg. Dalla data di ricevimento della lettera raccomandata nella quale si darà notizia del conferimento della borsa, l'assegnatario dovrà far pervenire, a pena di decadenza, all'Ufficio di competenza la dichiarazione di accettazione della borsa medesima alle condizioni stabilite nel bando di concorso. Dovrà, altresì, far pervenire dichiarazione, da redigere secondo lo schema allegato, in cui si attesti, sotto la propria responsabilità:

- a) cognome e nome;
- b) data e luogo di nascita;
- c) residenza;
- d) cittadinanza;
- e) titolo di studio;
- f) posizione relativa agli obblighi militari;
- g) di non ricoprire impieghi alle dipendenze dello Stato, di Enti pubblici o privati.

ART. 11

L'assegnatario avrà l'obbligo di:

- a) iniziare l'attività alla data prevista, secondo le direttive impartite dal responsabile scientifico della ricerca;
- b) espletare l'attività regolarmente e ininterrottamente per l'intero periodo della durata della borsa. Potranno essere giustificate brevi interruzioni solo se dovute a motivi di salute o a casi di forza maggiore debitamente comprovati, fermo restando che le interruzioni di lunga durata comporteranno la decadenza dal godimento della borsa;
- c) presentare relazioni intermedie e finali sul programma di attività svolto.

L'assegnatario non è sottoposto a vincoli di orario e svolgerà la sua attività senza alcun vincolo di subordinazione o di stabile coordinamento con le esigenze organizzative della struttura.

ART. 12

L'assegnatario che non ottemperi ad uno qualsiasi dei predetti obblighi o che si renda comunque responsabile di altre gravi mancanze sarà dichiarato decaduto dal godimento della borsa.

Il Direttore del Dipartimento
Prof. Paolo Wulzer
